

CONFCOMMERCIO DOPO I CREDITI PREVISTI PER LE IMPRESE

Il Centro Fidi terziario apre le porte alle esigenze economiche dei privati

NON SOLO LE IMPRESE ma adesso anche le persone fisiche potranno vantare nei confronti degli istituti di credito la garanzia aggiuntiva fornita da Centro fidi terziario, l'organismo creditizio del sistema Confcommercio, iscritto all'elenco speciale ex articolo 107 del testo unico bancario. Il Centro fidi terziario si è impegnato a partire da aprile a fornire una garanzia del 30% sulle operazioni di mutui ipotecari rilasciati dalle banche ai privati sia per l'acquisto di immobili ad uso residenziale (prima, seconda, terza casa, eccetera) sia per l'acquisizione di edifici ad uso ufficio, ristrutturazioni ed altre finalità. Di fatto, dal momento che attualmente le banche forniscono al massimo mutui al 60-70% del valore dell'immobile, la garanzia aggiuntiva del Centro Fidi aiuterà i singoli ad aumentare la propria forza contrattuale nell'accesso al credito, avvicinando il miraggio di un prestito/mutuo garantito al 100%. La garanzia di Cft sarà valida per i

primi dieci anni di ammortamento dell'operazione di mutuo, a decorrere dall'erogazione dello stesso, qualche che siano la sua durata o il tasso di interesse fissati dalla Banca. Con questa novità, il Centro fidi scopre dunque un nuovo ruolo sociale a sostegno diretto delle famiglie e, indirettamente, delle imprese e del mercato.

«**IN UN MOMENTO** in cui la stretta creditizia delle banche mette a dura prova sia le imprese che le famiglie — spiega Claudio Chiti di Centro fidi terziario — ci è sembrato giusto inaugurare una nuova linea d'azione per offrire anche ai privati le medesime opportunità e agevolazioni che offriamo alle imprese. Questa iniziativa ci permette di intervenire per rimettere in moto l'economia. Facilitare l'erogazione di mutui serve infatti a restituire nuovo impulso al mercato immobiliare, spingendo in alto i consumi che vi sono legati».

